

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Situazione della Banca Nazionale Svizzera

La Banca Nazionale Svizzera (BNS) appartiene per il 55% ai Cantoni e ad altri enti pubblici. I proventi dagli utili della BNS, quote cantonali, sono sempre stati importanti fonti di entrata per i Cantoni.

Sembra che la BNS nel 2010 abbia perso circa 33 miliardi di franchi in operazioni Franco svizzero-Euro sul mercato delle divise. Dall'inizio del 2011 ad oggi sembra stia perdendo altri 17 miliardi di franchi; in totale la perdita dovuta a questo genere di operazioni sul mercato delle divise sembra aggirarsi attorno ai 50 miliardi di franchi svizzeri. A titolo di paragone sono quasi il doppio delle uscite federali per l'AVS.

A non averne dubbio, se le cose stessero in questi termini e fossero confermate, gli utili della BNS diminuirebbero parecchio e addirittura la quota degli accantonamenti legali potrebbe sciogliersi per compensare queste enormi perdite. Con conseguenze importanti per le entrate delle casse Cantionali.

I cittadini e i politici cantonali, di solito, sono poco informati sulla situazione della BNS. Il Parlamento cantonale approva, di regola, i conti di preventivo e di consuntivo senza dare troppa importanza alle dinamiche che caratterizzano il volume dei proventi della BNS. Di fronte a queste cifre però la tutela degli interessi e le conseguenze per il Cantone devono essere approfondite.

Il Cantone Ticino ha diritto ad un seggio nel Consiglio di Banca (Bankrat) composto da 11 membri: vi sono rappresentanti economici o politici delle diverse regioni della Svizzera. Il Consiglio di Banca ha il compito di controllare, valutare e approvare l'attività del Direttorio della BNS. In rappresentanza del Canton Ticino siede dal 2007 la Consigliera di Stato signora Laura Sadis direttrice del DFE.

Chiedo al Governo:

1. Il CdS è informato regolarmente sulla delicata situazione della BNS?
2. Il CdS ha intrapreso iniziative volte a chiarire e correggere la situazione tramite la sua rappresentante nel Consiglio di Banca?
3. Il CdS ha preso contatti e coinvolto la deputazione ticinese alle Camere affinché si chiariscano le conseguenze per i Cantoni?
4. La Conferenza dei Direttori delle finanze ha una strategia concordata per correggere la situazione nella quale sembra essersi messa la BNS?
5. Come intende il CdS informare il Parlamento in sede di Consuntivo 2010 e Preventivo 2012?
6. In che misura e come il CdS vuole muoversi come legittimo proprietario di una quota della BNS?

Sergio Morisoli